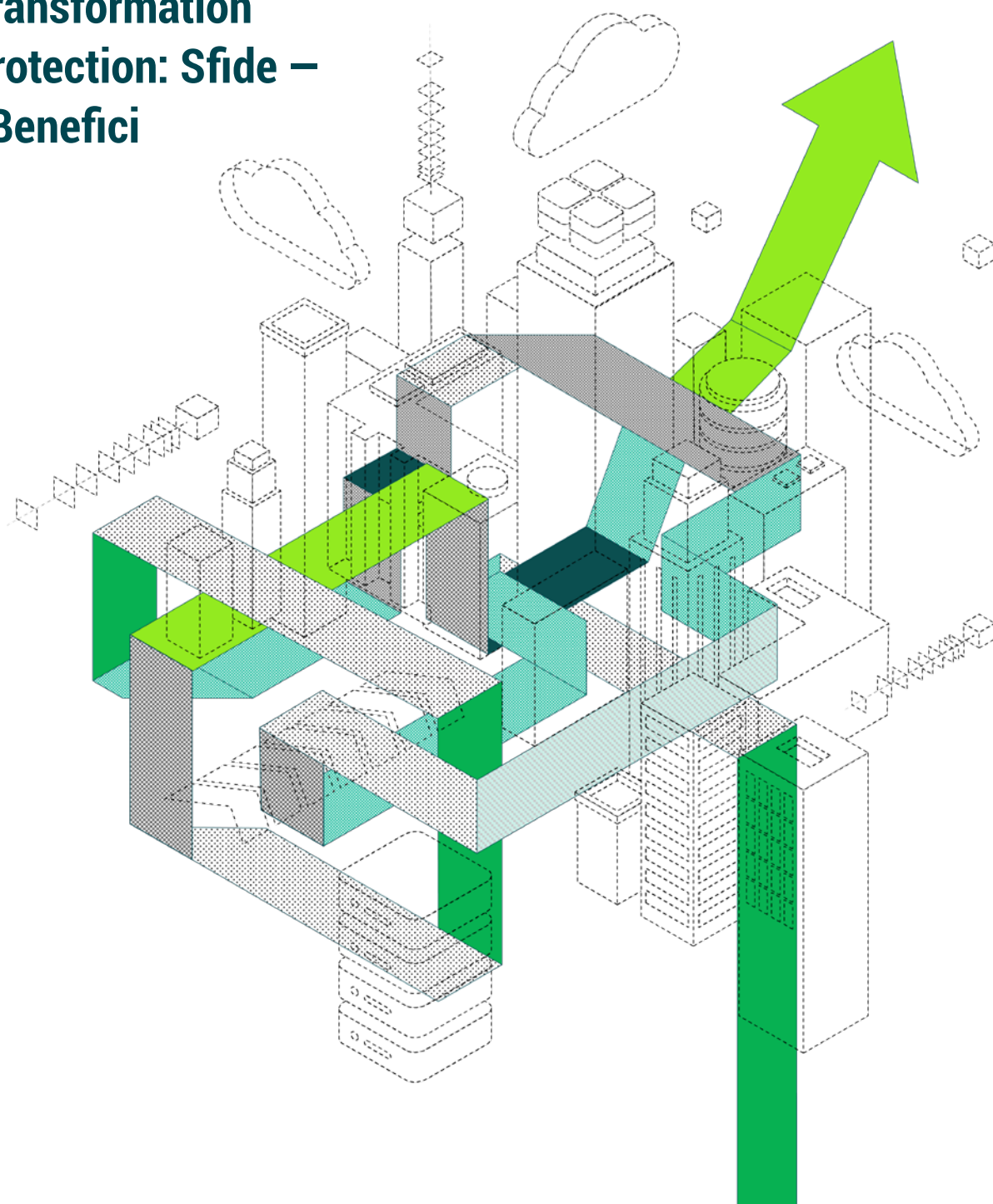


veeam

2020

Data Protection Trends

Digital Transformation
e Data Protection: Sfide –
Costi – Benefici



Un'indagine mondiale condotta sui decisori IT

Nel corso del mese di gennaio 2020, l'azienda di ricerche di mercato Vanson Bourne, su commissione di Veeam, ha condotto un'indagine intervistando **1550** aziende (ciascuna con più di **1.000** utenti) in 22 Paesi nel mondo, con l'obiettivo di conoscere gli obiettivi e le sfide nel settore della protezione dei dati.

I risultati dimostrano che la protezione e la sicurezza dei dati rivestono una grande importanza per moltissime aziende. Non si tratta soltanto di backup e ripristino dei dati, ma, sempre più spesso, di ampliare le capacità operative per cogliere maggiori opportunità di business.

Questo documento riassume i principali risultati relativi all'Italia (circa il **16%** degli intervistati). Uno studio parallelo ha identificato le esperienze e i benefici derivanti dall'utilizzo delle soluzioni Veeam per **675** clienti intervistati a livello mondiale. Questo aspetto è sintetizzato nell'ultimo capitolo di questo Executive Summary. Il white paper dettagliato sui risultati a livello mondiale può essere consultato al seguente indirizzo: www.veeam.com.

Trasformazione digitale e modernizzazione dell'IT

Le tecnologie e il modo di fare business stanno cambiando. In questo contesto di trasformazione digitale, lo scenario IT deve costantemente essere valutato in termini di obiettivi, sfide e soluzioni.

Attualmente le aziende italiane dispongono di un insieme di soluzioni:

37%

Server fisici

32%

VM

31%

VM in cloud

I clienti Veeam nel nostro paese hanno un livello di virtualizzazione **dell'32%** circa, mentre la percentuale di server fisici è del **37%**. Complessivamente, però, l'Italia è in ritardo rispetto alla media globale in termini di virtualizzazione (**30%**) e per quanto riguarda le infrastrutture cloud (**32% nel mondo**). Nel corso dei prossimi due anni, un ulteriore 40% delle infrastrutture locali sarà trasferita su cloud. La trasformazione digitale sta quindi spingendo le aziende verso l'implementazione di ambienti "cloud-friendly".

Questo studio dimostra che le aziende che implementano soluzioni di protezione dei dati e di backup moderne e di semplice utilizzo, riescono a sfruttare meglio il valore dei dati, liberando al contempo risorse da dedicare ad ulteriori iniziative di modernizzazione IT.

51%

delle aziende italiane vede la digital transformation come un'opportunità per trasformare il servizio clienti, il **48%** si aspetta che produca cambiamenti nei processi di business, mentre il **47%** ritiene che possa portare una maggiore efficienza in termini di costi.

Il **19%** delle aziende italiane ha dichiarato di non avere incontrato ostacoli nell'implementazione di iniziative di digitalizzazione. Tra i principali ostacoli alla digital transformation citati dalle aziende italiane figurano la mancanza di competenze (**46%**), la dipendenza da sistemi e tecnologie legacy

(35%), la mancanza di volontà da parte del senior management (29%), un budget limitato (27%) e mancanza di tempo (24%). Più della metà delle aziende italiane è nel pieno del percorso verso la digital transformation. Il 30% si trova nella fase di pianificazione o ha appena iniziato a progettare le nuove iniziative. Il fatto che la trasformazione digitale sia un percorso lungo trova più di una conferma: soltanto il 23% delle aziende intervistate considera i propri progetti e obiettivi di digital transformation a livello "maturo" o "pienamente implementato".

Rischi potenziali: interruzioni e perdita di dati

I dati sono un capitale indispensabile per le attività di tutte le aziende moderne. Il tema della protezione dei dati è di conseguenza estremamente importante per tutti i dipartimenti IT. E questo non riguarda soltanto il backup e il ripristino, ma l'ulteriore utilizzo dei dati per diverse attività di business. L'indisponibilità dei dati genera costi.

Il 30% delle aziende intervistate ha subito interruzioni non previste, che hanno avuto una durata media di circa 2 ore. Per due terzi delle aziende italiane intervistate, il downtime ha avuto una durata inferiore all'ora, ma il 22% delle aziende ha perso fino a mezza giornata di lavoro. Nel mondo, l'impatto economico derivante dall'indisponibilità di applicazioni business-critical è stimato **\$67,651 (circa €62,300)** per ogni ora di downtime.

Dal momento che sempre più spesso le interruzioni diventano di pubblico dominio, le aziende sono preoccupate dal danno di immagine che ne deriva, in particolare preoccupa la perdita di fiducia da parte di clienti e dipendenti.

Attualmente, le aziende classificano come "business-critical" il 51% dei loro dati. Di conseguenza, c'è una grandissima attenzione sulla disponibilità: la spesa media annua in soluzioni di protezione e gestione dei dati è di **\$484,591 (circa €442.000)**.

Nel mondo, le aziende effettuano il backup dei dati business-critical ogni 3,4 ore. Il 40% delle aziende effettua il backup dei dati di maggior valore in modo continuativo, oppure ogni 15 minuti, mentre l'11% lo prevede ogni ora.

Non sorprende quindi il fatto che il 68% delle aziende italiane ha un "gap di disponibilità" tra la velocità con cui sono in grado di ripristinare le applicazioni e la velocità con cui queste devono essere ripristinate. Questo dato è inferiore alla media globale del 73%.

Il 65% delle aziende italiane ha un "protection gap" tra la frequenza con cui viene effettuato il backup dei dati e la quantità di dati che si può permettere di perdere a seguito di un'interruzione. Questo dato è inferiore alla media globale del 69%.

Data Protection 2020: la situazione

Una quantità sempre maggiore di dati viene definita come business-critical. Oggi si tratta di circa il 50% dei dati, ma questa percentuale aumenterà costantemente nei prossimi anni. Attualmente, **il 14% delle aziende italiane non effettua alcun backup dei dati.**



I client Veeam investono in media **\$251,000** annui in soluzioni di protezione e gestione dei dati e risparmiano il **49%**.

In Italia, le aziende proteggono i loro dati con modalità diverse:

29%

Backup
On-Premises

30%

Backup in cloud
gestito internamente

28%

Backup-as-
a-Service (BaaS)

Oltre un terzo (**38%**) delle aziende italiane ha in programma di utilizzare i servizi di backup di un fornitore BaaS entro i prossimi due anni. Questo dato è inferiore alla media mondiale, pari al **43%**.

I servizi cloud di Microsoft Office 365 sono sempre più diffusi in Italia. Il **66%** delle aziende utilizza Office 365 per i servizi di posta elettronica, oltre che OneDrive e SharePoint online, un numero leggermente più alto rispetto alla media globale del **65%**. Il **14%** delle aziende italiane utilizza Office 365 solo per i servizi email ed il **15%** non utilizza attualmente Office 365, ma è interessata a farlo. Il **73%** delle aziende utilizza le funzionalità di backup proprie di Office 365 e il **24%** utilizza backup di terze parti per i dati di Office 365.

Le aziende conservano quasi la metà dei dati di produzione (**42%**) per una durata di 7 anni almeno. Per garantire la business continuity (BC) e il disaster recovery (DC) effettuano il backup su sistemi esterni per il **58%** e hanno in programma di aumentare questa percentuale al **76%** nei prossimi due anni.

Molte aziende hanno compreso che possono utilizzare i dati di backup in modo attivo, la parola d'ordine è "riutilizzo dei dati". Quasi il **33%** delle aziende intervistate conta sulla possibilità di riutilizzare i dati di produzione e hanno in programma di ampliare ulteriormente questa possibilità nel corso dei prossimi dodici mesi.

Il riutilizzo dei dati viene attualmente effettuato nelle seguenti aree:

54%

Data Mining
e Reporting

55%

Pre-testing
di Patch
e Update

52%

DevOps
e DevTests

49%

Analisi forense
e misure di
quarantena

57%

Attività
di auditing



L'**81%** degli intervistati ha subito perdite di dati Office 365. Il **73%** delle aziende italiane usa le funzionalità di backup di Office 365 per la protezione dei dati.

Protezione dei dati a prova di futuro: impossibile senza il cloud

Quali sfide affronteranno le aziende nei prossimi mesi? Come pensano di proteggere e sfruttare i dati nel prossimo futuro?

Le aziende italiane vedono come principali sfide che impatteranno l'IT

30%

Incertezza scenario
Economico

30%

Adozione
normative

31%

Incertezza scenario
Geopolitico

I recenti avvenimenti hanno probabilmente aumentato il dato relativo all'incertezza economica. Tuttavia, hanno posto al centro dell'attenzione aspetti come digitalizzazione, servizi cloud e agilità del business.

Gli intervistati italiani, al pari dei loro colleghi nel mondo, concordano sui pericoli derivanti dal cybercrime: infatti, se da un lato una sempre maggiore digitalizzazione semplifica le attività aziendali, i criminali informatici hanno a disposizione nuovi percorsi e una maggiore superficie per perpetrare i loro attacchi, rendendo più complicata la vita dei reparti IT.

I client Veeam hanno ovviamente la sensazione di essere maggiormente protetti contro gli attacchi che arrivano dall'esterno, potendo contare su soluzioni che forniscono una risposta ad una delle principali preoccupazioni degli intervistati: la mancanza di figure professionali adeguate e indispensabili per implementare le tecnologie fondamentali per la digital transformation.

Le aziende sanno che devono continuare a progredire, implementando progetti e iniziative di modernizzazione IT e digital transformation per affrontare e vincere nuove sfide. Per le aziende italiane intervistate, gli aspetti più importanti all'interno di una strategia di data protection sono correlati alle funzionalità cloud e in particolare:

48%

for Disaster
Recovery-as-
a-Service (DRaaS)

49%

spostamento
dei workload
su cloud

43%

standardizzazione
delle policy
di protezione on
premise e IaaS/SaaS

La possibilità di beneficiare di servizi DRaaS è maggiormente rilevante per le aziende italiane rispetto al resto del mondo (**54%**), per cui la possibilità di spostare carichi di lavoro da un cloud ad un altro è una delle tre priorità (**48%**).

In altre parole, per circa la metà delle aziende intervistate, il cloud gioca un ruolo determinante nella protezione dei dati e, per una strategia di protezione dei dati davvero a prova di futuro, un'azienda non dovrebbe soltanto lavorare in cloud, ma disporre di un piano flessibile che includa strumenti on premise e diversi servizi cloud.

Tra gli altri aspetti importanti per le aziende italiane figurano la possibilità di:

- Automatizzare ed orchestrare i processi di recovery (**47%**)
- Integrare i dati di produzione in una strategia di sicurezza completa (**46%**)
- Riutilizzare i dati di produzione per scopi diversi (**41%**).

L'importanza che viene attribuita ai dati è sempre maggiore, in tutte le aree di un'azienda digitale. Nel percorso di digital transformation è importante rendere più moderna la protezione dei dati. Le attuali tecnologie sono pronte per fare in modo che i dati siano sempre utilizzabili, disponibili, ripristinabili e sicuri. I malfunzionamenti, siano essi provocati da errori umani, calamità naturali o attacchi cyber, possono essere mitigati se è presente un'appropriata strategia di protezione dei dati.

Assisteremo in futuro ad una sempre maggiore richiesta di soluzioni che permettano di fare molto di più che assicurare la disponibilità dei dati. Il backup e la protezione dei dati devono diventare più intelligenti, anticipando i bisogni e rispondendo velocemente a nuove necessità.

Con l'adozione di una piattaforma unificata che fornisca funzionalità di automazione e cloud computing, le aziende saranno pronte, per il presente e per il futuro.

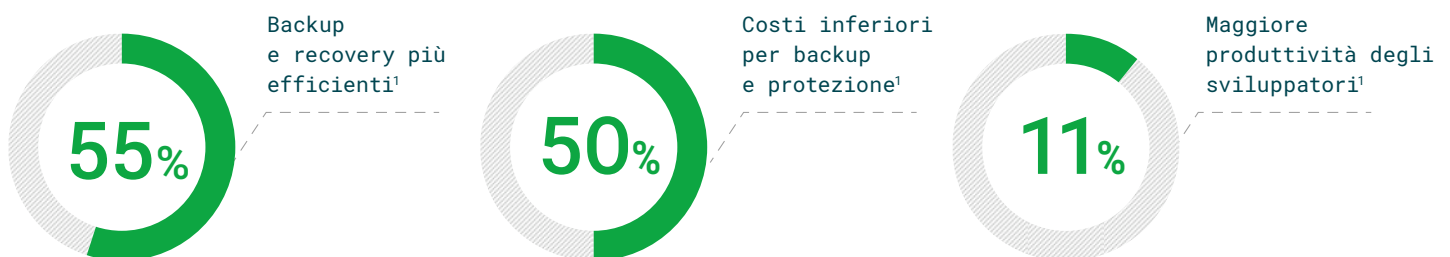
Oltre il backup con il Cloud Data Management di Veeam

Le aziende sanno bene che, per un futuro digitale di successo, è necessario operare da subito in modo intelligente e il primo passo è la creazione di solide fondamenta per la protezione e la gestione dei dati. Sfruttando tutte le potenzialità delle soluzioni già disponibili, i decisori business e IT possono avranno una visione completa di quanto accade in azienda e potranno mettere a disposizione di tutti dei dati affidabili in modo veloce. Il Cloud Data Management va oltre il backup. È la nuova frontiera della digital transformation, perché garantisce alle aziende la modernizzazione del backup, accelera l'adozione di architetture di cloud ibrido, assicura sicurezza e governance dei dati.

Modernizzazione del backup

Un approccio moderno al backup permette di liberare il tempo che alcune risorse aziendali dedicano alla protezione dei dati legacy, consentendo loro di focalizzarsi su progetti di innovazione. Con le soluzioni Veeam Cloud Data Management le organizzazioni riducono del **50%** i costi legati al backup e alla protezione dei dati e aumentano del **50%** l'efficienza delle attività di backup e ripristino.

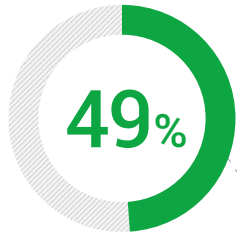
Le società che implementano moderne infrastrutture di backup fanno sì che i loro ambienti siano a prova di futuro, assicurando sempre la protezione dei dati, di pari passo con la crescita dell'utilizzo del cloud e di altre piattaforme. È anche possibile usare funzionalità di automazione intelligente per il backup e il ripristino, riutilizzare i dati per sviluppo di applicazioni, test dei workload, data mining e reporting.



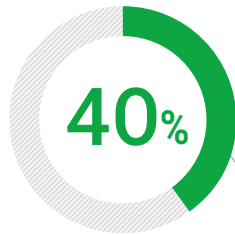
Accelerazione del cloud ibrido

La principale sfida per le aziende che decidono di abbracciare il cloud risiede nello spostamento dei dati su cloud. La protezione e la gestione dei dati sono infatti strettamente integrate con le soluzioni legacy presenti all'interno dell'azienda. Le iniziative di modernizzazione IT e trasformazione digitale spingono però verso una sempre maggiore adozione del cloud, unificando gli strumenti e permettendo il **49%** di risparmio sui costi grazie alla protezione di ambienti cloud ibridi. Sfruttando la ricchezza dei componenti della soluzione Veeam Cloud Data Management Platform, le aziende migliorano del **72%** la velocità di identificazione e la soluzione delle problematiche e riducono del **40%** i tempi necessari per le attività di planning e capacity management.

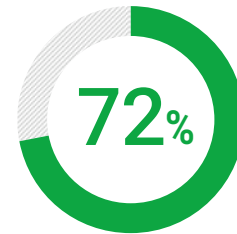
I sistemi legacy imprigionano i dati in sistemi e formati proprietari, ma un sistema di cloud ibrido rende i dati "mobili", dal sito aziendale al cloud, e da un cloud ad un altro senza restrizioni.



Risparmi per la protezione dei dati in cloud ibrido²



Riduzione dei tempi di planning e capacity management³

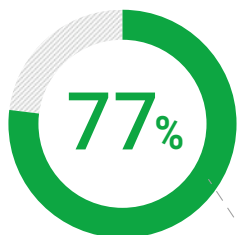


Aumento della velocità di identificazione e soluzione¹

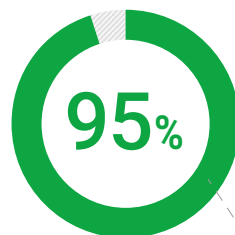
Sicurezza e governance dei dati

Il numero di normative ed il costo legato al rispetto di queste cambia di anno in anno, ma è essenziale che le aziende rispettino tutti i necessari requisiti. Molte aziende continuano ad affidarsi a processi manuali, utilizzando sistemi legacy o cloud personalizzati per la protezione e l'auditing dei dati. Si creano così sacche isolate di cui è difficile avere visibilità, che rischiano di diventare oggetto di attacchi informatici.

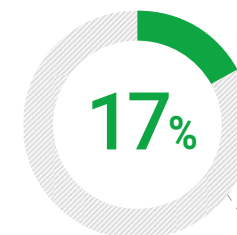
Le aziende che utilizzano Veeam Cloud Data Management, di fatto, hanno notevolmente ridotto gli effetti degli attacchi: il **95%** di queste organizzazioni, infatti, ha avuto impatti finanziari minimi o nulli derivanti dalla presenza di ransomware. Queste aziende hanno inoltre riscontrato una riduzione del **77%** in termini di perdita di dati, oltre che una riduzione del **45%** di insuccessi nelle attività di auditing e compliance.



Riduzione del rischio di perdita di dati⁴



Nessun impatto finanziario causato da ransomware⁵



Riduzione insuccesso auditing e compliance⁴

Sommario

Le soluzioni legacy proteggono i dati, ma sono ormai superate e hanno costi nascosti in termini economici, di tempo, risorse e gestione dei problemi.

La protezione moderna, definita come Cloud Data Management, è uno strumento che va oltre il backup. Il Cloud Data Management produce risparmi, liberando risorse economiche per futuri progetti. Permette inoltre di risparmiare tempo, che gli addetti IT possono dedicare allo sviluppo di nuove iniziative, ed è automatizzato. Infine, non è legato ad ambienti fisici dedicati all'interno dell'azienda, ma si basa sul cloud ed è disponibile immediatamente per ciò che serve, in qualunque momento.

Conclusioni

I dati sono diventati un elemento fondamentale per tutte le aziende digitali e le soluzioni per gestirli devono crescere di pari passo. Gli strumenti legacy rappresentano una risposta ai problemi del passato. La protezione dei dati moderna deve essere più intelligente e capace di anticipare le esigenze e rispondere alle richieste del presente e del futuro. Assicurare un backup affidabile, il ripristino istantaneo e il riutilizzo dei dati implica un'evoluzione delle modalità con cui i dati stessi vengono gestiti. È necessario usare soluzioni intelligenti che permettano ai dati di eseguire il backup in modo autonomo, di migrare dove necessario in base alle esigenze aziendali e di proteggersi da attività anomale.

Veeam ha conquistato una posizione di leadership nella creazione di soluzioni di backup e ripristino dei dati, innovando ed estendendo il suo approccio alla gestione end to end dei dati. La soluzione integra funzionalità di protezione e mobilità dei dati, come pure gestione della sicurezza e della compliance all'interno di un'unica piattaforma in grado di gestire la protezione dei dati di quasi tutte le infrastrutture utilizzate dalle aziende.

Adottando la piattaforma Veeam, le aziende accedono ad una delle soluzioni più moderne disponibili sul mercato, che permette di liberare risorse vincolate ai sistemi legacy, dedicandole a progetti innovativi. I dati che non sono flessibili non permettono una rapida adozione di servizi cloud. Senza il cloud, le aziende sono limitate in termini di velocità d'azione. Le soluzioni per il cloud ibrido di Veeam liberano i dati e rendono il loro spostamento tra cloud diversi fluidi, senza limiti di hardware, software o tipologia di licenza.

Inoltre, tenere i dati al sicuro e conformi alle normative può richiedere l'intervento di più gruppi di persone. Veeam automatizza la protezione, la sicurezza e la reportistica sulla conformità, con conseguenti significativi risparmi economici.

Con Veeam, i dati sono protetti e possono essere utilizzati in ambienti ibridi. Questo permette di accelerare la trasformazione digitale delle aziende, assicurando disponibilità ed integrità dei dati business-critical.

¹ IDC Research, The Economic Impact of Veeam Cloud Data Management Platform, April 2020

² Veeam Data Protection Trends, April 2020

³ IDC Research, Using Veeam to Ensure Data Availability and Retention in Multi-Cloud Environments, August 2019

⁴ IDC Research, Race to Zero Survey, October 2018

⁵ Veeam Ransomware Customer Study, August 2018